

LICEO ARTISTICO STATALE "M. BUONARROTI" LATINA

anno scolastico 2023-2024

Piano per l'Inclusione

Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66 e Decreto Legislativo 7 agosto 2019, N. 96

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità		
A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente)		n°
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)		40
➤ Minorati vista		1
➤ Minorati udito		0
➤ Psicofisici		36
➤ Altro		3
2. Disturbi evolutivi specifici		76
➤ DSA		58
➤ ADHD/DOP		2
➤ Borderline cognitivo		11
➤ Altro		5
3. Svantaggio		44
➤ Socio-economico		4
➤ Linguistico-culturale		9
➤ Disagio comportamentale/relazionale		10
➤ Altro		21
Totali		160
% su popolazione scolastica		21%
N° P.E.I. redatti dai G.L.O.		35
N° P.D.P. redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria		104
N° P.D.P. redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria		16

B. Risorse professionali specifiche		Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno		Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
		Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC		Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
		Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione (assistenti linguistici)		Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
		Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali/coordinationamento			SI
Referenti di Istituto	Referente inclusione (referente GLI)	SI	Le figure fanno capo alla funzione strumentale per l'Inclusione
	Referente alunni BES/DSA	SI	
Psicopedagogisti e affini esterni/interni			SI
Docenti tutor/mentor			SI
Altro:		Coordinatori di classe	SI
Altro:		Referente INVALSI	SI

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì/No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
<u>Altri docenti</u>	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI
Altro:		
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche /gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	NO
Altro:		

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			*		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		*			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			*		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				*	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti		*			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				*	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				*	
Valorizzazione delle risorse esistenti			*		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				*	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					*
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- **Dirigente Scolastico:** coordina i G.L.O.; individua i criteri e le procedure relative al P.I.; partecipa agli accordi e alle intese con i servizi socio-sanitari territoriali; convoca e coordina i G.L.O. ed il G.L.I.; individua e gestisce risorse umane e le disponibilità economiche della scuola per promuoverne l'inclusività (in collaborazione con il DSGA): assegna docenti alle classi e in particolare individua i coordinatori di classe.
- **G.L.I.:** si occupa delle rilevazioni degli alunni con B.E.S. presenti nell'Istituto, del monitoraggio e del grado di inclusività e valutazione dei punti di forza e di debolezza; elaborazione di una proposta di P.I. per tutti gli alunni con B.E.S., da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno) per la successiva delibera da parte del Collegio Docenti; offre consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie inclusive, analizza le criticità e i punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno trascorso; coordina tutti i progetti per gli alunni con B.E.S.; collabora con il Dirigente alla gestione, al monitoraggio e alla verifica in itinere delle attività previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa per quanto riguarda l'Orientamento in entrata e in itinere e in generale le questioni relative ai livelli di apprendimento degli alunni;
- **Consigli di Classe:** si occupa dell'individuazione dei casi in cui sia necessario adottare una programmazione personalizzata; elaborazione e stesura dei P.D.P. e P.E.I. per alunni con B.E.S.; collaborazione con la famiglia e con gli OO.SS.; attua una progettualità condivisa e la proposizione di risorse umane strumentali per favorire i processi inclusivi; collaborazione con il/gli insegnanti di sostegno interni al Consiglio di Classe; mette in atto accorgimenti metodologici previsti dal P.E.I. e dal P.D.P. e dal documento di classe; collabora con il coordinatore di classe, il referente B.E.S. e il gruppo G.L.I.
- **Coordinatori di classe:** recepiscono le segnalazioni di disagio emerse in sede di C.d.C. e le comunicano al G.L.I.; mantengono contatti costanti con i familiari degli alunni.
- **Docenti di Sostegno:** collaborano con i componenti del C.d.C. nella messa in atto di strategie pedagogiche e metodologiche di tipo inclusivo al fine di garantire il successo scolastico di ogni alunno, della collaborazione con le famiglie, del coordinamento nella progettazione e stesura definitiva del P.D.P e P.E.I.;
- **Collegio Docenti:** si occupa della delibera del P.I. proposto dal G.L.I, della definizione di criteri programmatici miranti ad incrementare il grado di inclusività della scuola; impegno a partecipare ad azioni di formazione e di aggiornamento inerenti alle dinamiche dell'inclusione e concordate anche a livello territoriale.
- **Referente/i per l'Inclusione:** recepisce e controlla i P.E.I. elaborati dai singoli C.d.C. per verificarne uniformità e correttezza, cura i rapporti con le famiglie, raccoglie dati degli alunni certificati e redige un archivio, individua e coordina proposte di aggiornamento sul tema dell'inclusività, coordina gruppo GLI, lavora in collaborazione con centri territoriali
- **Area Strategica BES:** si occupa degli alunni certificati e dei casi segnalati, verificando che le misure compensative e dispensative previste nella programmazione personalizzata siano applicate; recepisce e controlla i PD.P. elaborati dai singoli C.d.C. per verificarne uniformità e correttezza, si occupa della raccolta e analisi della documentazione relativa ai diversi interventi educativo-didattici posti in essere; si propone come un punto di riferimento per gli insegnanti ed i genitori che hanno bisogno di un consiglio riguardo alla didattica e agli strumenti compensativi, agli iter diagnostici da seguire. (sportello con appuntamento su richiesta aperto ai genitori e insegnanti)
- **Alunni:** collaborano ad attività di tutoring, gruppo cooperativo e peer education; partecipano ai progetti inclusivi.
- **Personale ATA:** collabora alla realizzazione degli interventi proposti.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

L'Istituto, da sempre attento ai Bisogni Educativi Speciali delle studentesse e degli studenti e sensibile alle difficoltà manifestate, incentiva il proprio personale educativo a:

- Informazione continua ed aggiornata ai docenti su corsi di formazione, tematiche e normativa
- Aggiornamento interno con presenza di esperti
- Autoaggiornamento docenti attraverso scambi di esperienze e materiale informativo, incontri periodici (riunione per materia e riunioni GLI)
- Condivisione delle buone pratiche (secondo le direttive ministeriali) nei percorsi di autoformazione.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Nell'ottica di una valutazione inclusiva, che si basa sulla personalizzazione e la promozione del potenziale umano, si intende promuovere l'apprendimento di tutti gli alunni in base al loro funzionamento rispetto al contesto di inserimento.

Nella valutazione *sommativa* si intende accertare gli esiti di apprendimento di tutti gli alunni, nella valutazione *formativa* si regolamentano le strategie di insegnamento in relazione ai processi di apprendimento e nella valutazione autentica si promuove una maggiore consapevolezza dell'alunno circa il suo "procedere".

In tal senso la valutazione non è solo dell'apprendimento, ma per l'apprendimento.

Si sottolinea come la valutazione degli studenti con disabilità certificata è effettuata sulla base del P.E.I. e in relazione alle discipline previste e alle eventuali attività aggiuntive programmate. La valutazione degli studenti appartenenti alle altre tipologie di BES è effettuata sulla base del P.D.P. in relazione sia agli strumenti compensativi che alle misure dispensative adottate, anche in via temporanea ed elaborati in collaborazione con la famiglia. Compito fondamentale della scuola è quello di garantire il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni: ***"L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio, dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto."*** (ICARE, Piano Nazionale di Formazione e Ricerca 2007/2009) pertanto le modalità di valutazione degli alunni faranno riferimento a:

a) principi della valutazione inclusiva:

- ✓ tutte le procedure di valutazione sono usate per promuovere l'apprendimento di tutti gli alunni;
- ✓ tutti gli alunni partecipano a pieno titolo a tutte le procedure di valutazione
- ✓ tutte le procedure di valutazione offrono a tutti gli alunni l'opportunità di dimostrare i risultati del loro studio, le competenze acquisite e il loro livello di conoscenza;
- ✓ tutte le procedure di valutazione hanno lo scopo di valorizzare la differenza attraverso l'identificazione e la valutazione dei processi e dei miglioramenti dell'apprendimento;
- ✓ le procedure di valutazione sono coerenti e coordinate nella prospettiva dell'obiettivo di potenziare l'apprendimento e l'insegnamento;
- ✓ la valutazione dell'alunno con piano educativo individualizzato si effettua in rapporto agli obiettivi stabiliti dal GLO e riportate nel P.E.I.
- ✓ la valutazione dell'alunno con D.S.A. e degli alunni B.E.S., tiene conto delle indicazioni fornite nella diagnosi e si svolge nelle modalità riportate nel P.D.P.
- ✓ la valutazione ha lo scopo di arricchire le prestazioni dell'alunno. Nella valutazione si devono evidenziare i punti deboli, ma anche le possibilità di miglioramento.

b) indicatori della valutazione inclusiva

Nell'ambito degli incontri di Dipartimento sono concordate le strategie per la valutazione coerente

con le prassi inclusive. Le strategie valutative da mettere in essere non possono prescindere dal punto di partenza dell'alunno, dal suo stile di apprendimento, dallo sviluppo della sua personalità e nel caso di alunni stranieri, dalle difficoltà legate all'apprendimento della lingua italiana. Nella predisposizione dei PEI e dei PDP i Consigli di classe avranno cura di valutare inoltre gli apprendimenti degli alunni con Bisogni Educativi Speciali a partire da:

- ✓ La situazione personale
- ✓ Il progresso rispetto alla situazione di partenza e delle sue difficoltà.
- ✓ L'impegno profuso e la partecipazione all'attività didattica
- ✓ Il metodo di studio

Nei P.E.I. vengono stabiliti percorsi valutativi che hanno la seguente distinzione: percorsi semplificati o facilitati danno diritto al conseguimento del titolo di studio con valore legale; percorsi differenziati danno diritto alla sola attestazione delle competenze.

c) *Verifiche*

Per i B.E.S. le verifiche sono preventivamente programmate dai docenti, vengono effettuate tenendo conto del P.D.P., se presente, e quindi degli strumenti dispensativi e delle misure compensative.

Per gli alunni con P.E.I. le verifiche, concordate con il docente specializzato, possono essere uguali, semplificate, con valore equipollente o differenziate. Le prove equipollenti possono consistere nell'utilizzo di mezzi tecnici o modi diversi, ovvero nello sviluppo di contenuti culturali e professionali differenti. In ogni caso le prove equipollenti devono consentire di verificare che il candidato abbia raggiunto una preparazione culturale e professionale idonea per il rilascio del diploma attestante il superamento dell'esame.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola:

- ✓ **Docenti referenti del G.L.I.:** si riuniscono periodicamente per monitorare le attività specifiche.
- ✓ **Docenti di sostegno:** figura di coordinamento tra docenti curricolari e tutti gli alunni, alla base della buona riuscita dell'inclusione scolastica. L'insegnante è di sostegno alla classe, prima ancora che all'allievo.
- ✓ **Docenti di potenziamento** che hanno condiviso progetti con alunni con certificazioni e/o alunni con difficoltà di apprendimento individuati dal dipartimento di sostegno
- ✓ **Docenti in organico** disponibili alla attività di studio a richiesta e/o obbligatoria per difficoltà incontrate nel percorso, operativo da ottobre a maggio
- ✓ **Assistente specialistici** che collaborano con i C.d.C. all'attuazione dei P.E.I. e alla formazione/informazione dei docenti sulle tematiche specifiche inerenti alla disabilità.
- ✓ Attivazione di una settimana di recupero nel mese di febbraio per gli alunni con carenze disciplinari
- ✓ Attivazione a giugno/luglio dei corsi di recupero per gli alunni con giudizio sospeso

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- ✓ **Collaborazione con operatori sociosanitari:** (Servizio Materno-Infantile A.S.L. di Latina, Servizio di Neuropsichiatria A.S.L. Priverno; Centro di Riabilitazione ARMONIA di Giomi R.S.A. Lazio; psicologi privati; terapisti privati; Cooperativa sociale "Il Quadrifoglio"; direttamente coinvolti.
- ✓ **Collaborazione con Enti Pubblici:** (Comune, Regione).

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La condivisione con le famiglie degli alunni B.E.S è indispensabile per favorire la creazione di percorsi personalizzati. Le famiglie sono coinvolte nella compilazione dei PDP, soprattutto nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

Condivisione delle linee programmatiche dei P.E.I./P.D.P. predisposti dai C.d.C.

Incontri per monitorare le fasi di attuazione degli interventi educativo-didattici:

- ✓ n° 1 incontro a quadrimestre per **P.E.I.** in orario pomeridiano e, quando necessario, ulteriori incontri intermedi o colloqui con le famiglie e/o specialisti.
- ✓ n° 1 incontro ad inizio anno per la condivisione e firma del **P.D.P.**.

Se necessario, in corso d'anno riconvocazione C.d.C. per monitoraggio interventi educativo-didattici.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Percorsi formativi inclusivi

► **Finalità generali degli interventi specifici**

- ✓ Favorire il processo di crescita valorizzando le peculiarità individuali;
- ✓ Favorire lo sviluppo delle singole potenzialità;
- ✓ Assicurare la maggiore partecipazione possibile alla vita scolastica;

► **Obiettivi**

- ✓ Sviluppare e consolidare le conoscenze, competenze ed abilità nei diversi ambiti educativi e in relazione alle proprie potenzialità;

► **Strumenti di attuazione**

- ✓ Dopo un iniziale periodo di osservazione e conoscenza dell'alunno predisposizione del P.E.I./P.D.P. in sede di G.L.O./C.d.C. in accordo con tutte le parti interessate e con la famiglia.

► **Metodologie di intervento**

- ✓ Promozione di pratiche condivise d'Accoglienza all'interno della scuola. Il Progetto d'Accoglienza delle classi prime prevede percorsi individuali per ciascuno studente con tutoraggio degli alunni del quinto anno e supervisione dei docenti curricolari e specializzati; è una prassi ormai consolidata e consiste nella progettazione e costruzione di un elaborato (cartolina o matita o segnalibro o altro) che tutti gli alunni delle classi prime devono produrre, previa preparazione specifica sulla tematica prescelta.
- ✓ Ascolto dei bisogni dell'alunno: sono previste due ore settimanali di sportello d'ascolto;
- ✓ Condivisione del progetto educativo-didattico da parte di tutti i docenti.
- ✓ Verifica periodica ed eventuali adattamenti in itinere in sede di G.L.O./C.d.C.

► **Spazi e tempi:**

Aula Magna, palestra, aule, laboratori di discipline plastiche, pittoriche, architettura, design, audiovisivo, scenografia, informatica; tutti gli spazi comuni sono utilizzati per esporre elaborati: atrio; corridoi; spazi esterni.

Valorizzazione delle risorse esistenti

- ✓ Valorizzazione di competenze specifiche di docenti o altri operatori presenti nella scuola nell'ambito degli interventi di didattica inclusiva.
- ✓ Sussidi informatici a disposizione degli alunni (già in possesso della scuola).
- ✓ Materiale didattico vario, libri e biblioteca. Testi scolastici in comodato d'uso.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

❖ **Progetto di assistenza specialistica "Una scuola per la vita 2"**, presentato all'ufficio territoriale competente e patrocinato dalla Regione Lazio, all'interno del quale prevedere interventi educativi maggiormente specifici per alunni gravissimi.

- ✓ Intervento assistenti specialistici della Cooperativa "Il Quadrifoglio";
- ✓ Intervento assistenti alla comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) della Cooperativa "Il Quadrifoglio";
- ✓ Intervento assistenti alla comunicazione tiflodidattica del Centro Regionale S. Alessio

Quest'anno, in soluzione di continuità con le precedenti edizioni, il progetto "Una scuola per la vita 2" ha incluso nelle varie attività anche interventi di assistenza e sostegno psicologico nelle classi, rivolgendosi, in particolare ad alunni con B.E.S., ad alunni con D.S.A. e a ragazzi con particolari bisogni e/o specificità segnalati dai docenti. Tali interventi, attuati nei gruppi classe, sono stati orientati anche a riequilibrare le dinamiche del gruppo là dove fosse stato necessario. Le attività del progetto sono state svolte totalmente in presenza.

- ✓ "Laboratori artistici inclusivi" predisposti e svolti dalla Cooperativa "Il Quadrifoglio" realizzati in presenza e in piccoli gruppi;
- ✓ "Laboratorio delle Autonomie" con la progettazione di uscite didattiche-educative i cui obiettivi primari erano favorire l'orienting, educazione stradale e buone norme di comportamento;

Quest'anno si è svolta la fase conclusiva del prestigioso progetto "Le Ali della Bauhaus" parte integrante del "Piano delle Arti" (D.P.C.M. 12 maggio 2021 - "Piano triennale delle arti" biennio 2022-2024) in collaborazione con il Liceo Artistico "Enzo Rossi" di Roma e il Liceo Artistico "Confalonieri-De Chirico" di Roma

Come indicato nel portale Indire: «*Nel Piano si ribadisce che la pratica e lo studio delle arti sono una componente fondamentale di crescita e conoscenza, nella piena inclusione di tutti, in quanto esperienza educativa completa, dove mente e corpo, creatività e manualità, pratica e teoria, unicità e socialità, si incontrano armoniosamente in un dialogo costante e virtuoso.*

❖ **Attivazione di progetti di didattica inclusiva:** Il Liceo Artistico "Michelangelo Buonarroti" ha cercato di migliorare, anno dopo anno, il proprio livello di inclusione, coordinando strategie per accrescere la capacità della scuola di rispondere ai bisogni delle diversità.

L'azione educativa, esplicitata nel PTOF di istituto, si sviluppa in coerenza con i principi dell'inclusione: la comunità scolastica considera l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile e si impegna a consolidare le pratiche inclusive anche nei confronti di alunni e alunne di cittadinanza non italiana promuovendone la piena inclusione.

Particolare attenzione è riservata agli allievi e alle allieve con Bisogni Educativi Speciali, attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche, da considerare nella normale progettazione dell'Offerta Formativa.

La scuola si impegna a dare a tutti e a tutte adeguate e differenziate opportunità formative, mette in campo tutti i facilitatori possibili e rimuove tutte le barriere che ostacolano l'apprendimento e la partecipazione per garantire a ciascuno/a il successo formativo. L'inclusività, quindi, non è uno **status**, ma un processo in continuo divenire.

L'Istituto, che vanta dunque una pluriennale esperienza e competenza nell'inclusione scolastica, prevede e attua progetti e accordi di rete con tutti gli attori presenti nel territorio. Nel 2023/24 sono stati messi in essere:

1. Progetto Accoglienza
2. Progetto Inclusione
3. Sportello d'Ascolto C.I.C.
4. Progetto S.P.R.I.N.T. (Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) PNRR) (*Percorsi di mentoring e orientamento - Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari- Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento*)
5. Progetto Erasmus+
6. Progetto orientamento in entrata e interno per le classi seconde
7. Progetto orientamento in uscita per il triennio
8. Giornate di informazione e orientamento per le classi IV Orientamento proposto dalla associazione LatinAutismo
9. Progetto "L'arte attraverso la Solidarietà" - L'inclusione attraverso la matita
10. Partecipazione al convegno "Io al centro" -Dopo di noi- Latina
11. Patto per la lettura (progetto di promozione della lettura)
12. Approfondimento studio Lingua Straniera (inglese) livello b1
13. Approfondimento studio Lingua Straniera (inglese) livello b2
14. ICDL
15. GRUPPO SPORTIVO
16. ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE
17. Progetto TEATRO "Dateci due lancette e fermeremo il tempo" e spettacolo nelle giornate dell'OpenDay.
18. ECO-SCHOOLS
19. Laboratorio delle Autonomie messo in campo dalla cooperativa "Il Quadrifoglio"
20. Convegno "IO AL CENTRO: Il percorso su misura per me" - Centro Polivalente Lazio sud - 12 marzo
21. Mostra collettiva "Gli occhi dell'arte Nuovi sguardi senza limiti" – Circolo cittadino Latina con il patrocinio del comune di Latina 12 aprile
22. Mostra in collaborazione con LatinAutismo in occasione festeggiamenti dei 210 anni dell'arma dei Carabinieri presso la sede forestale dei carabinieri al lago di Fogliano 5 giugno

I P.C.T.O. (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) che la scuola ha attivato nell'a.s.2023/24, in linea con l'obiettivo inclusivo che da sempre pervade le azioni didattiche e/o progettuali, risultano consolidati e particolarmente adatti a garantire inclusione, valorizzazione delle specificità e del merito degli alunni.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

L'educazione inclusiva necessita di una didattica di qualità comprensiva della pluralità dei bisogni, aperta alle diversificate esigenze formative, speciali e non, di tutti gli allievi, in cui la "diversità" è vissuta come stimolo e comune arricchimento.

Strumento privilegiato per l'inclusione di alunni con B.E.S. è il percorso individualizzato e personalizzato che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare, secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata, le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

In questa nuova e più ampia ottica, il percorso personalizzato non può più essere inteso come mera esplicitazione di strumenti compensativi e dispensativi per gli alunni con BES; esso è bensì lo strumento in cui si potranno, ad esempio, includere progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita (di cui moltissimi alunni con BES, privi di qualsivoglia certificazione diagnostica, abbisognano), strumenti programmatici utili in maggior misura rispetto a compensazioni o dispense, a carattere squisitamente didattico- strumentale.

Per l'a.s. 2024-2025 si propongono i seguenti progetti:

- ✓ Progetto "Continuità fra i diversi ordini di scuola"
- ✓ Progetto "Sportello Ascolto"
- ✓ Progetto "Laboratorio delle Autonomie"
- ✓ Progetto Teatro
- ✓ Progetto Fumetto con l'associazione LatinAutismo

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 12/06/2024.

Il Collegio Docenti, con riferimento alla programmazione sviluppata per i B.E.S., deve procedere a conclusione dell'anno scolastico alla verifica dei risultati raggiunti, in collaborazione sinergica con il G.L.I.. Tale verifica, che si connota come una vera e propria autovalutazione di Istituto, impegna la scuola ad interrogarsi sul livello di inclusione delle sue azioni, con l'individuazione di indicatori di qualità riferibili alle principali aree di funzionamento scolastico, alle prassi didattiche, ai processi organizzativi, alle relazioni interne, alle relazioni con le famiglie e il territorio, alle procedure di valutazione e documentazione.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 14/06/2024.